



Comune di Soriano Nel Cimino
Provincia di Viterbo



ORDINANZA DEL SINDACO

Numero 142 del 12-11-2020

OGGETTO: MISURE DI ACCESSO ALLA SEDE COMUNALE E DI FUNZIONAMENTO DELLE ATTIVITA' COMUNALI IN OCCASIONE DELL'EMERGENZA DA COVID/19

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'art. 3, comma 6-bis, e dell'art. 4;

VISTO il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;

VISTO il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;

VISTO il decreto-legge 30 luglio 2020, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 settembre 2020, n. 124, recante «Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020»;

VISTO il decreto-legge 7 ottobre 2020, n. 125, recante «Misure urgenti connesse con la proroga della dichiarazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19 e per la continuità operativa del sistema di allerta COVID, nonché per l'attuazione della direttiva (UE) 2020/739 del 3 giugno 2020»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 18 ottobre 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 18 ottobre 2020, n. 258;

VISTE le delibere del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

CONSIDERATI l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e locale;

VISTO il citato articolo 263 e, in particolare, il terzo periodo del comma 1 il quale prevede che, in

considerazione dell'evolversi della situazione epidemiologica, con uno o più decreti del Ministro per la pubblica amministrazione, possono essere stabilite modalità organizzative e fissati criteri e principi in materia di flessibilità del lavoro pubblico e di lavoro agile, anche prevedendo il conseguimento di precisi obiettivi quantitativi e qualitativi;

VISTO il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTE le circolari del Ministro per la pubblica amministrazione n. 2 del 1° aprile 2020 e n. 3 del 24 luglio 2020;

VISTO il Decreto del Ministro della Funzione Pubblica del 19 ottobre 2020;

VISTO il Protocollo quadro per la prevenzione e la sicurezza dei dipendenti pubblici sui luoghi di lavoro in ordine all'emergenza sanitaria da "Covid-19", del 24 luglio 2020 "Rientro in sicurezza", sottoscritto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni Sindacali;

VISTO il DPCM del 3/11/2020 che stabilisce, all'art. 5 comma 3 e ss.:

3. Le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l'effettività del servizio erogato con le modalità stabilite da uno o più decreti del Ministro della pubblica amministrazione, garantendo almeno la percentuale di cui all'articolo 263, comma 1, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

4. Nelle pubbliche amministrazioni, tenuto conto dell'evolversi della situazione epidemiologica, ciascun dirigente:

a) organizza il proprio ufficio assicurando, su base giornaliera, settimanale o plurisettimanale, lo svolgimento del lavoro agile nella percentuale più elevata possibile, e comunque in misura non inferiore a quella prevista dalla legge, del personale preposto alle attività che possono essere svolte secondo tale modalità, compatibilmente con le potenzialità organizzative e l'effettività del servizio erogato;

b) adotta nei confronti dei dipendenti di cui all'articolo 21-bis, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, nonché di norma nei confronti dei lavoratori fragili, ogni soluzione utile ad assicurare lo svolgimento di attività in modalità agile anche attraverso l'adibizione a diversa mansione ricompresa nella medesima categoria o area di inquadramento come definite dai contratti collettivi vigenti, e lo svolgimento di specifiche attività di formazione professionale.

5. Le pubbliche amministrazioni dispongono una differenziazione dell'orario di ingresso e di uscita del personale, fatto salvo il personale sanitario e socio sanitario, nonché quello impegnato in attività connessa all'emergenza o in servizi pubblici essenziali.

PRESO ATTO che durante la C.D. Fase 1 il Comune di Soriano nel Cimino aveva individuato specifiche misure per l'accesso nella sede comunale e negli uffici comunali con Ordinanza Sindacale n. 22 del 11/3/2020;

CHE con Deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 23/10/2020 sono stati individuati i criteri e le modalità per l'attività dei dipendenti comunali in smart working, indicando tra l'altro i servizi relativi alle attività indifferibili da rendere in presenza;

RITENUTO necessario stabilire, per il Comune di Soriano nel Cimino, specifiche modalità limitative degli accessi, nonché ulteriori fasce di flessibilità in entrata ed in uscita dei dipendenti in deroga all'attuale Regolamento dell'orario di servizio e di lavoro approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 121 del 4/9/2020;

RITENUTO, alla luce del quadro normativo correlato all'emergenza epidemiologica da COVID19

nonché della primaria esigenza della tutela della salute dei lavoratori e del pubblico, di dover individuare modalità al fine di assicurare l'applicazione del lavoro agile e limitando il più possibile l'accesso della popolazione negli uffici ed agevolando l'ingresso scaglionato del personale;

RITENUTO di dover procedere alla limitazione degli ingressi all'interno della struttura comunale, ridefinendo orari e modalità di accesso;

VISTO l'articolo 54 comma 4 del TUEL 267/2000 che attribuisce al Sindaco il potere di emettere ordinanze contingibili e urgenti al fine di prevenire e/o eliminare gravi pericoli che possano minacciare l'incolumità pubblica, anche in deroga alle prescrizioni normative vigenti;

ORDINA

Dalla data della presente ordinanza e fino al termine della dichiarazione di emergenza epidemiologica:

1. L'accesso agli uffici comunali avviene in via prioritaria con modalità telematica;
2. In caso si debba procedere all'accesso fisico agli uffici questo avviene esclusivamente previo appuntamento telefonico o con altra modalità telematica (e-mail, app dedicata ecc), ovvero con appuntamento concordato presso il Punto Comune che detiene l'agenda appuntamenti;
3. Sono esclusi dalla precedente disposizione esclusivamente:
 - il Punto Comune che resta aperto al pubblico tutti i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 11.30 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 16.30;
 - La Polizia Locale, che resta aperta esclusivamente per le attività non diversamente programmabili, i giorni, dal lunedì al sabato, dalle ore 8,30 alle ore 12.30 ed il pomeriggio dalle ore 14.30 alle ore 16.30;
4. gli altri uffici sono aperti per la ricezione fisica del pubblico previo appuntamento e secondo il seguente orario:

Anagrafe, Stato civile, elettorale	martedì e giovedì	dalle 9,00 alle 12,00
Servizi sociali	lunedì	dalle 10,00 alle 11,30
Urbanistica	giovedì	dalle 9,30 alle 10,30 (privati) dalle 10,30 alle 12,00 (tecnici)
Lavori Pubblici	martedì	dalle 9,30 alle 11,00
Tributi	mercoledì	dalle 9,00 alle 12,00
Ragioneria	giovedì	dalle 9,30 alle 11,00
SUAP	martedì	dalle 9,00 alle 12,00
Affari Generali e Segreteria	martedì	dalle 9,30 alle 11,00
Segretario Comunale	martedì	dalle 10,00 alle 11,00
Ambiente	venerdì	dalle 9,30 alle 11,00

5. È consentito l'accesso ai locali del comune esclusivamente ad una persona per operatore;
6. Il cittadino che debba accedere agli uffici comunali è obbligato alla sanificazione delle mani ed al controllo della temperatura all'ingresso, nonché ad indossare la mascherina;
7. Le operazioni di cui al punto precedente sono estese anche a tutti i dipendenti comunali;
8. La fascia di tolleranza in entrata di cui al regolamento comunale per l'orario di servizio e di lavoro di cui alla Delibera di Giunta Comunale 121 del 4/9/2020 è estesa da 45 minuti a 90 minuti, con esclusione degli uffici e dei servizi individuati dalla Delibera di Giunta Comunale n. 152 del 23/10/2020;
9. Restano comunque operative le prescrizioni dell'ordinanza 22 del 11/3/2020 per quanto compatibili;

DISPONE

Che la presente ordinanza sia:

- pubblicata sul sito istituzionale e datane massima diffusione alla cittadinanza;
- comunicata a tutto il personale;
- inviata alle organizzazioni sindacali.

Dispone inoltre che la stessa sia inoltrata a:

- Prefettura di Viterbo;
- Comando dei Carabinieri;

Responsabili del Procedimento della presente Ordinanza sono:

- ~ dott. Maurizio Capponi per quanto attiene la parte tecnico-organizzativa;
- ~ com. Antonio Presutti per quanto attiene le attività di Polizia a carico dell'Ente Locale.

Avverso la presente ordinanza è possibile ricorso al TAR del Lazio entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Soriano nel Cimino, 12-11-2020

IL SINDACO
SIG. FABIO MENICACCI